

L'iniziativa ha coinvolto i bambini e le loro famiglie: i papà travestiti da Babbo Natale hanno consegnato i "regali" a Caritas, Casa di riposo "Virgo Carmeli" e Arci

A Rionero gli alunni dell'ex Circolo didattico hanno donato cibo e abiti ai più bisognosi



RIONERO IN VULTURE. È un Natale speciale quello dell'Istituto comprensivo ex Circolo Didattico di Rionero in Vulture diretto dalla preside Tania Lacriola.

È un Natale solidale. Tutti gli alunni dei tre ordini di scuola: dai pulcini della scuola dell'infanzia, ai piccoli della scuola primaria, fino ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, sono stati i protagonisti di una manifestazione diversa che ha ribaltato il punto di vista comune sul tema del dono. Grazie al grande lavoro svolto da tutti i docenti, gli alunni sono stati guidati passo passo, attraverso, letture, percorsi, giochi, illustrazioni, discussioni di gruppo, al tema del Natale e della bellezza del donare senza avere nulla in cambio. Non pretese e letterine piene di ordini per Babbo Natale, ma carrelli pieni di spesa per chi ne

ha bisogno. Così i bambini dell'infanzia e della primaria hanno donato generi alimentari a lunga conservazione, mentre i ragazzi della primaria hanno donato abiti in buono stato. Destinatari dei carrelli zeppi di doni sono stati: la Caritas e la Casa di Riposo Virgo Carmeli per i generi alimentari e l'Arci per gli abiti. Tutti i bambini così si sono messi all'opera e hanno chiesto ai genitori di acquistare qualcosa per riempire i carrelli portati dai papà trasformati in Babbo Natale per un giorno. Latte, biscotti, olio, pasta e salsa sono stati confezionati con amore dalle piccole manine. Così come la scelta tra gli abiti buoni dei ragazzi più grandi. Doni impacchettati, preziosi come play station, sono stati accolti dallo scampanello festoso del Natale. I bambini con un cuore rosso sopra il giubbotto sono

rimasti sorpresi e felici di scoprire quanto bello possa essere donare. Il percorso dei doni è stato seguito in ogni fase, così il giorno conclusivo della manifestazione, tutte le classi si sono collegate in diretta con

i volenterosi papà Natale che hanno consegnato i carrelli alle associazioni destinatarie tra applausi e risate festose. Oltre al dono materiale, grazie alla partecipazione delle associazioni Avis e Fidas, gli alunni hanno scoperto anche una forma di donazione che dà vita, quella del sangue. In collegamento anche il noto scrittore per l'infanzia Michele D'Ignazio che ha presentato il suo nuovo libro "Babbo Natale e l'inaspettata neve" e l'artista Elena Bevilacqua che ha donato un pannello realizzato con la sabbia. "Ci sono quelli che hanno poco e danno molto: sono quelli che credono nella vita, e nella generosità della vita, e il loro scrigno non è mai vuoto" scriveva Kahlil Gibran, ed è questo l'insegnamento prezioso toccato con mano ed appreso in prima persona dagli alunni dell'Istituto comprensivo Ex Circolo Didattico di Rionero.

Lu. Na.

